

PERIZIA DI STIMA
DEL VALORE ECONOMICO
DELLA SOCIETÀ

CITY SIGHTSEEING NAPOLI S.R.L.

Vilone Sergio
Dottore commercialista
Revisore legale
Napoli, Via G. Porzio 4 – CDN Is. G/7

INDICE

1. Oggetto dell'incarico
 2. Finalità della valutazione
 3. Risultanze documentali
 4. Modalità di svolgimento dell'incarico
 5. Principi e criteri di valutazione dell'azienda: note metodologiche
 - 5.1. Il metodo patrimoniale
 - 5.2. Il metodo reddituale
 - 5.3. Il metodo misto patrimoniale – reddituale con stima autonoma del *goodwill*
 6. Il metodo di valutazione adottato
 7. Determinazione del patrimonio netto rettificato. Criteri di valutazione
 - 7.1. Valutazione analitica attività e passività
 - 7.1.1. Valutazioni poste dell'Attivo
 - 7.1.2. Valutazioni poste del Passivo
 8. Stima autonoma del *goodwill*
 9. Tasso di rendimento e tasso di attualizzazione
-
10. Determinazione del reddito medio atteso
 11. Durata del sopra/sotto reddito
 12. Calcolo dell'avviamento
 13. Valore del capitale economico della City Sightseeing Napoli S.r.l.
 14. Determinazione valore quota societaria della Ente Autonomo Volturmo S.r.l.
 15. Conclusioni

1. Oggetto dell'incarico

Il sottoscritto dott. SERGIO VILONE, nato a Napoli il 29 settembre 1967, dottore commercialista con studio in Napoli, via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Is. G/7, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circostrizione del Tribunale di Napoli al n. 2533/A, nonché revisore legale iscritto all'apposito Registro al n. 99027 con D.M. del 15.10.1999 pubblicato in G.U. n.87 del 02.11.1999, riceve dalla Ente Autonomo Volturmo S.r.l., di seguito EAV, l'incarico di redigere una relazione di stima, con riferimento alla data del 31 dicembre 2016, della quota societaria posseduta nella City Sightseeing Napoli S.r.l., di seguito City Sightseeing Napoli, del valore nominale di Euro 72.000,00, rappresentante il 12,22 per cento del capitale sociale di quest'ultima, al fine di accertarne il valore economico con lo scopo di procedere alla dismissione della suddetta quota.

2. Finalità della valutazione

La presente relazione è stata eseguita sulla società City Sightseeing Napoli nella sua interezza, prescindendo dagli attuali assetti proprietari. Solamente dopo aver stimato il valore economico della suddetta società, il sottoscritto perito ha proceduto alla determinazione del valore attribuibile alla quota partecipativa di proprietà della EAV, corrispondente al 12,22 per cento del capitale sociale della City Sightseeing Napoli. Pertanto, premesso che la determinazione di cui sopra prevede preliminarmente la valutazione economica della City Sightseeing Napoli, il sottoscritto, in adempimento al mandato conferitogli, espone i risultati della suddetta valutazione peritale, definita sulla base di criteri e metodi di valutazione condivisi dalla migliore dottrina professionale.

3. Risultanze documentali

Dalla documentazione consegnata dalla City Sightseeing Napoli e dai libri sociali e contabili esaminati presso gli uffici della società si evince quanto segue.

Dati societari e descrizione dell'attività:

▪ Costituzione

La City Sightseeing Napoli, sede legale in Napoli, via Paolo Emilio Imbriani 33, con c.f e p.Iva 04596551210, si costituisce in data 31.10.2003, come da atto costitutivo rep. n. 20964 e racc. n. 6215, ed iscrive presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 07.11.2003 al n. 04596551210 e al Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di Napoli al n. 703137.

▪ Capitale Sociale

Il valore nominale del capitale sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato è pari all'importo di 589.300 Euro.

▪ Composizione societaria

Alla data del 31.12.2016 il capitale sociale è così suddiviso tra i soci:

City Sightseeing Campania S.r.l.: valore 361.000,00 (61,31 per cento);

Compagnia Trasporti Pubblici S.p.a.: valore 78.000,00 (13,24 per cento);

Azienda Napoletana Mobilità S.p.a. in sigla "A.N.M. S.p.a.": valore 78.000,00 (13,24 per cento);

Ente Autonomo Volturmo S.r.l.: valore 72.000,00 (12,22 per cento).

▪ **Oggetto sociale**

L'oggetto sociale previsto dallo Statuto consiste nella gestione del trasporto di persone di natura pubblica o privata con autobus, minibus, etc. La società può inoltre effettuare la commercializzazione di apparecchiature, strumentazione, software, materiale pubblicitario, gadget, abbigliamento, sistemi di biglietteria e quant'altro attinente alla gestione dei tour guidati delle città, nonché servizi di catering.

▪ **Attività esercitata**

L'attività esercitata consiste nel trasporto turistico su gomma nella città di Napoli e provincia, nonché dal 04.04.2004 commercio al dettaglio di *gadgets*, articoli da regalo, abbigliamento su autobus aziendali e dal 03.06.2005 vendita al dettaglio di bevande e prodotti alimentari su autobus aziendali.

4. Modalità di svolgimento dell'incarico

Lo scrivente nello svolgimento del proprio incarico, ha effettuato le seguenti indagini:

- verifica della documentazione contabile e sociale;
- attività svolta dalla società;
- eventi storici dell'azienda;
- attuale struttura societaria;
- individuazione degli elementi attivi e passivi dell'azienda;
- bilanci d'esercizio degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016;
- situazione patrimoniale al 31.12.2013, 31.12.2014, al 31.12.2015 e al 31.12.2016;
- verifica storica presso il Registro delle Imprese;
- informazioni assunte dai responsabili aziendali;
- ogni altra documentazione ed informazione utile o necessaria alla redazione della presente perizia.

Precisando che i dati relativi al 2016 sono provvisori, non avendo ancora gli amministratori elaborato il progetto di bilancio al 31.12.2016, sulla base delle indagini effettuate si è avuto modo di riscontrare l'affidabilità del sistema contabile dell'azienda.

Si è quindi proceduto ad una disamina campionaria dei dati contabili espressi in una situazione patrimoniale aggiornata, al fine di riscontrare che alla data di riferimento:

- le attività e le passività indicate nella situazione patrimoniale fossero state correttamente contabilizzate;
- le poste attive fossero fondate su validi documenti inventariali;
- i crediti tenessero conto dell'effettiva possibilità di incasso;
- gli accantonamenti al passivo corrispondessero a quanto effettivamente maturato;
- le poste attive e passive, calcolate in proporzione al tempo (ratei e risconti) fossero correttamente determinate.

La verifica campionaria delle poste contabili rappresentate nella situazione patrimoniale fornita dall'organo amministrativo ha consentito di accertare che detta situazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'azienda alla data di riferimento.

Dall'analisi dei bilanci e dai colloqui intercorsi con gli organi amministrativi, risulta che la società sia ben radicata territorialmente, goda di buona reputazione sul mercato locale e sia ben organizzata. Ad avviso del

sottoscritto, trattasi di un'azienda matura, nella quale i principali investimenti sono stati già effettuati, caratterizzata pertanto da una forte patrimonializzazione.

5. Principi e criteri di valutazione dell'azienda: note metodologiche

La valutazione economica di un'azienda, nella prospettiva della sua continuità, rappresenta un processo complesso ed articolato, sia per i diversi aspetti che devono essere considerati, (tecnico, normativo, finanziario, fiscale), sia per i diversi scopi a cui essa è finalizzata.

Il valore economico del capitale di un'azienda è il valore che, in normali condizioni di mercato, viene ritenuto congruo per l'unitario complesso aziendale considerato nella sua globalità e prescindendo dalle parti interessate alla valutazione.

Il valore economico è un valore generale, frutto della stima di un esperto professionista che deve essere costruita e dimostrata mediante uno schema logico, chiaro e condivisibile. Come ogni valutazione, anche quella che ha per oggetto un'azienda è condizionata dagli apprezzamenti dell'esperto necessari per interpretare elementi talvolta solo qualitativi e per sintetizzare in un risultato numerico una realtà complessa e mutevole. Per l'ineliminabilità delle scelte discrezionali compiute da chi effettua la stima, il valore economico è sempre il risultato di un processo che presenta caratteri più o meno di soggettività; si tratta in ogni caso di una soggettività razionale, in quanto fondata su ipotesi plausibili e comportamenti deontologicamente corretti.

L'oggetto della valutazione è pertanto un complesso economico operante, cioè una coordinazione produttiva caratterizzata:

- da una certa struttura patrimoniale, formata da un insieme coordinato di beni ed eventualmente gravata da determinati debiti, che rappresenta lo "strumento" mediante il quale si attua la produzione di impresa;
- da una serie di fattori e condizioni immateriali, interni ed esterni, che condizionano la capacità dell'azienda di produrre in modo economico, cioè la sua maggiore o minore attitudine a produrre reddito: questi elementi sono quelli che vengono indicati come fattori di avviamento.

Per addivenire all'espressione del "capitale economico di impresa" bisogna tener presenti contemporaneamente entrambi gli aspetti indicati, ovvero il valore patrimoniale dell'azienda e il valore dell'avviamento, nel tentativo di offrire una soluzione concreta ma coerente col quadro teorico di riferimento.

La dottrina aziendalistica e la prassi contabile richiedono per la valutazione del capitale economico dell'azienda, l'adozione di metodi distinti, secondo le caratteristiche settoriali in cui essa opera e lo scopo della valutazione.

I metodi che la teoria e la pratica suggeriscono per la valutazione delle aziende funzionanti sono:

5.1 Metodo patrimoniale

Il metodo patrimoniale consente di giungere alla valutazione del capitale economico della società attraverso la stima analitica dei singoli elementi che compongono il capitale dell'impresa e tramite la riespressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio aziendale.

Il valore dell'azienda (W) corrisponde, pertanto, al valore del patrimonio netto rettificato (K) a valori correnti, in base alla seguente formula $W = K$.

Tale metodo presenta le maggiori caratteristiche di obiettività e si caratterizza per la stima analitica a valori correnti di sostituzione:

- *analitica*, perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio;
- *a valori correnti*, perché basata sui prezzi di mercato del momento;
- *di sostituzione*: perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

Nel voler approfondire ulteriormente l'analisi del metodo di valutazione patrimoniale, si possono evidenziare metodi patrimoniali semplici e metodi patrimoniali complessi. La differenza consiste che nei primi non vengono presi in considerazione ai fini della valutazione i beni immateriali, a differenza dei secondi.

Una valutazione aziendale secondo il metodo patrimoniale si concretizza in sostanza nel valutare la struttura patrimoniale abbandonando i costi storici, che caratterizzano in genere le valutazioni di bilancio, e adottando invece dei criteri idonei a rappresentare i valori "attuali" delle attività e delle passività che compongono il patrimonio aziendale. Il principale difetto che si può imputare a tale metodo sta nel fatto che fotografa staticamente i beni aziendali, seppur valutati ai valori di mercato, trascurando l'aspetto dinamico dell'impresa, quale la redditività futura attesa, correlando pertanto il valore dell'azienda alle sole componenti patrimoniali.

In sostanza l'azienda, con tale metodo, viene considerata come <semplice aggregazione> di beni, e il valore attribuito riflette la <semplice somma> del valore di tali beni, anziché < sistema coordinato >, gestito per la produzione di reddito, ovvero per la creazione di nuova ricchezza.

5.2 Metodo reddituale

Il metodo reddituale fonda il proprio presupposto sulla capacità dell'azienda di generare un flusso reddituale riproducibile nel futuro. Il valore del capitale economico (W) viene dunque stimato, sul piano quantitativo, come funzione del reddito atteso.

L'applicazione di tale metodo richiede la stima del reddito medio prospettico (R), del tasso di attualizzazione (i') e dell'orizzonte temporale (n).

Se si considera un orizzonte temporale illimitato, il valore dell'azienda corrisponde al valore attuale di una rendita perpetua di rata costante, calcolata al tasso i' , secondo la seguente formula:

valore attuale della rendita perpetua: $W = R/i'$

Se si considera, invece, un orizzonte temporale limitato, il valore dell'azienda corrisponde al valore attuale calcolato per il tempo n e la tasso i' di una rendita temporanea di rata costante, determinato in base alla seguente formula:

valore attuale della rendita temporanea: $W = R \cdot a_{n|i'}$

Le caratteristiche principali di tale metodo sono la scelta di un reddito di riferimento:

- *prospettico*, atto a rappresentare le condizioni di redditività attesa dell'azienda;
- *medio*, cioè che l'impresa è stabilmente in grado di produrre;
- *normalizzato*, ossia depurato dalle componenti straordinarie non ripetibili e comunque estranee alla gestione, e in ogni caso determinato sulla base di soluzioni razionali e comunemente accettate dal punto di vista tecnico.

Il reddito *medio normale* è calcolato, infatti, con riferimento a condizioni normali di svolgimento della gestione e, quindi, in assenza di situazioni particolarmente favorevoli o sfavorevoli, rettificando dei componenti straordinari quali plusvalenze e minusvalenze patrimoniali, rettifiche di costi e ricavi di precedenti esercizi, etc.

Il tasso di attualizzazione incorpora il compenso derivante dal semplice trascorrere del tempo (sostanzialmente pari al rendimento riconosciuto ad attività prive di rischio), ed altresì l'adeguata remunerazione del rischio supportato.

In particolare, il *tasso di puro interesse*, relativo agli impieghi di capitale a rischio nullo, è determinato sostanzialmente in riferimento a titoli di debito pubblico a scadenza non breve, peraltro, in periodo di inflazione, il medesimo deve essere depurato dall'erosione monetaria creata dalla componente inflazionistica e, pertanto, assunto nella sua configurazione di tasso *reale*.

La maggiorazione del tasso puro di interesse a titolo di *premio per il rischio di impresa* è commisurata all'intensità del rischio generale dell'impresa gravante sul capitale proprio, la cui stima dipende dalla valutazione dei seguenti fattori:

- condizioni generali: congiuntura economica, inflazione, situazione politico-sociale del paese, etc.;
- condizioni settoriali: struttura di mercato di appartenenza, condizioni varie di instabilità del settore, etc.;
- condizioni aziendali: solidità patrimoniali, livello e composizione dell'indebitamento, situazione di liquidità con annessi condizioni di pagamento e di incasso, variabilità dei risultati operativi della gestione, parco clienti, etc.;

Il metodo reddituale trova un limite nel grado di incertezza che caratterizza la stima sulle capacità reddituali dell'impresa, che non ha le stesse caratteristiche di obiettività della determinazione del valore corrente attribuibile ai cespiti che compongono il patrimonio sociale, ma presenta l'indiscutibile pregio, da un punto di vista razionale, di rappresentare sinteticamente il valore economico dell'azienda attraverso la valutazione della redditività futura.

È indispensabile, quindi, l'utilizzo di tale criterio, ad integrazione e confronto di stime effettuate con altri metodi, che spesso attribuiscono, ingiustificatamente, maggior rilievo al capitale investito piuttosto che alle capacità reddituali di quel medesimo capitale.

5.3 Metodo misto patrimoniale – reddituale con stima autonoma del *goodwill*

Tale metodo attua una sorta di mediazione tra i pregi e i difetti dei criteri patrimoniali e reddituali e consente di considerare, nel processo valutativo, tanto le prospettive di reddito dell'azienda, quanto la sua effettiva consistenza patrimoniale. La stima risultante sarà idonea, pertanto, a riflettere gli elementi

di obiettività e verificabilità propri dell'analisi patrimoniale, senza tuttavia trascurare le attese reddituali, concettualmente più rappresentative del valore economico dell'azienda.

Il medesimo prevede, in concreto, la determinazione del valore del patrimonio netto della società, mediante la verifica della consistenza delle attività investite in azienda, al netto delle corrispondenti passività, a cui si aggiunge l'avviamento che rettificherà in aumento (*goodwill*) o in diminuzione (*badwill*), il predetto valore patrimoniale.

L'avviamento rappresenta, in sostanza, la capacità, che viene riconosciuta all'azienda, di generare redditi futuri in grado di remunerare il capitale investito in misura maggiore (o minore) rispetto al rendimento offerto da investimenti alternativi.

La formula sintetica del metodo esprime tradizionalmente W (valore del capitale economico e cioè il valore ricercato con la stima) come un contemperamento tra il valore patrimoniale rettificato ed il risultato della stima reddituale, facendo emergere in sostanza un <valore di avviamento>, un valore cioè diverso ed ulteriore rispetto ad un approccio patrimoniale, evidentemente limitato in ambito aziendale.

La formula utilizzata per la valutazione è la seguente:

capitalizzazione limitata del sovrareddito: $W = K + (R - iK) \cdot [a_n \cdot i^i]$

W = valore del capitale economico;

K = patrimonio netto rettificato;

i = tasso di remunerazione normale del capitale;

R = reddito medio prospettico;

$a_n \cdot i^i$ = fattore di attualizzazione per il calcolo di una rendita della durata di n anni al tasso i;

n = numero degli anni;

i^i = tasso di attualizzazione.

Quest'ultimo metodo ha radici tipicamente europee ed ha goduto e gode tuttora di largo credito tra i professionisti incaricati alla valutazione d'azienda.

6. Metodo di valutazione adottato

In considerazione del tipo di attività svolta e della consistenza patrimoniale della City Sightseeing Napoli viene giudicata opportuna la scelta del metodo misto patrimoniale - reddituale con stima autonoma del *goodwill*, stante l'obiettivo di esprimere il valore dell'azienda sia in funzione del patrimonio che del reddito opportunamente ponderati.

Tale metodo appare ben utilizzabile nel caso di specie, in quanto consente di dare la giusta valenza all'elemento patrimoniale e, attraverso la stima dell'avviamento, di soddisfare il requisito della razionalità nella valutazione e di pervenire ad una stima dell'azienda come insieme coordinato di beni e rapporti giuridici, il cui valore dipende dalla capacità di generare redditi.

7. Determinazione del patrimonio netto rettificato. Criteri di valutazione

Al fine di pervenire ad una stima del capitale economico occorrerà partire dalla riespressione a valori correnti degli elementi patrimoniali pertinenti all'azienda da valutare.

La valutazione analitico-patrimoniale sarà di poi integrata dalla considerazione delle capacità reddituali prospettiche dell'azienda. Il metodo patrimoniale semplice, che perviene alla determinazione del patrimonio netto rettificato, costituisce quindi il punto di riferimento iniziale.

Il metodo patrimoniale consente di giungere alla valutazione del capitale economico della società attraverso la stima analitica dei singoli elementi che compongono il capitale dell'impresa e tramite al riespressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio aziendale.

Il patrimonio netto rettificato (K), alla data del 31.12.2016, è stato determinato mediante;

- la verifica della consistenza delle poste attive;
- la verifica delle poste passive;
- la riespressione ai valori correnti delle poste attive e passive, ove il valore contabile non sia giudicato congruo.

Al fine di procedere ad una valutazione del patrimonio della società si sono, per prima cosa, esaminati i dati contabili risultanti dal bilancio revisionati alla data del 31.12.2016, sui quali è stata effettuata una puntuale analisi.

I criteri di valutazione adottati coincidono con quelli utilizzati nella formazione del bilancio; l'eventuale scostamento è motivato nella presente relazione.

Dal confronto tra attività e passività aziendali alla data del 31 dicembre 2016, risulta la seguente situazione contabile:

Attività		Passività	
Immobilizzazioni Immateriali	8.107	Patrimonio netto	696.587
Immobilizzazioni Materiali	641.395	Fondi rischi e oneri	27.000
Rimanenze	30.814	Trattamento di fine rapporto	292.521
Crediti	208.379	Debiti	731.370
Disponibilità liquide	708.934	Ratei e risconti passivi	
Ratei e risconti attivi	149.848		
TOTALE ATTIVO	1.747.477	TOTALE PASSIVO	1.747.477

Da questo dato si è partiti per determinare il "valore generale della società" atto, in normali condizioni di mercato, a rappresentarla.

La metodologia utilizzata si configura in un controllo accurato di tutte le poste patrimoniali tenendo conto della reale consistenza nel contesto del mercato in cui opera la società e della specifica attività esercitata.

In particolare, i criteri di valutazione seguiti sono assolutamente omogenei con i criteri di bilancio al 31.12.2016, qui brevemente riepilogati:

- *Immobilizzazioni immateriali*: sono valutate al costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti determinati in funzione della vita utile prevista;

- *Immobilizzazioni materiali*: sono valutate al costo storico, rettificato delle quote di ammortamento accantonate e contornato con il valore di mercato;
- *Attivo circolante*: tutti i componenti dell'attivo circolante sono stati valutati a valore nominale.
- *Disponibilità liquide*: per i saldi dei c/c bancari si è fatto riferimento agli estratti conto degli istituti di credito interessati debitamente verificati e riconciliati.
- *Ratei e risconti attivi e passivi*: sono determinati sulla base dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi e ne è stata verificata la corretta determinazione.
- *Debiti*: tutte le passività sono valutate al valore nominale. In particolare:
 - i *debiti commerciali* sono esposti al loro valore nominale dopo averne accertato la sussistenza attraverso l'esame e la verifica della documentazione esistente presso la società. In particolare sono stati controllati gli estratti conto degli stessi fornitori e le altre risultanze contabili.
 - gli *altri debiti* comprendono principalmente debiti tributari e previdenziali. Si precisa che sono state calcolate ed imputate tra i debiti tributari imposte presunte a titolo di Ires ed Irap.
- *Fondo trattamento di fine rapporto*: rappresenta quanto maturato dal personale dipendente, sulla base della normativa in vigore, al netto di eventuali acconti corrisposti e delle somme versate ai Fondi di Previdenza Integrativa nel caso in cui i dipendenti abbiano optato per tale scelta.

Si procede quindi all'esposizione dei valori attivi e passivi oggetto di valutazione, con precisazioni relative sui soli beni oggetto di rettifica.

7.1. Valutazione analitica delle attività e delle passività

Nell'analisi delle singole poste dell'attivo e del passivo è stato evidenziato il valore iscritto a bilancio e la valutazione a valori correnti. Per ogni voce di bilancio, inoltre, si è proceduto mettendo in evidenza il valore contabile (al netto degli eventuali fondi di rettifica: fondo ammortamento e fondi svalutazione) e la valutazione dello scrivente. Per ogni voce di bilancio, infine, è stato esplicitato il criterio operativo di valutazione in base alla normativa fiscale vigente e applicabile. Le classi inventariali indicate sono quelle che risultano dalla situazione patrimoniale consegnata allo scrivente che si allega alla presente.

7.1.1. Valutazioni poste dell'Attivo

Immobilizzazioni Materiali

1. Fabbricati

Descrizione	Valore di bilancio	Rettifiche di stima	Valore corrente
Immobili	0	696.800	696.800
(Fondo ammortamento)	0	-41.808	-41.808
Valore netto	0		654.992

Si precisa che la società ha sottoscritto, in data 27.03.2015, n. 1 contratto di leasing relativo all'immobile adibito ad ufficio Cat. A/10, sito in via Paolo Emilio Imbriani n.33, Napoli, al costo per concedente di 696.800 Euro, pagando un anticipo iniziale di Euro 104.520.

Seguendo una prassi ormai consolidata, al fine di meglio esprimere il valore patrimoniale dell'azienda, si è ritenuto di utilizzare il criterio di valutazione finanziario anziché quello patrimoniale, iscrivendo nell'attivo patrimoniale della società utilizzatrice alla voce Immobili il costo sostenuto dalla società di leasing per l'importo di 696.800 Euro, al netto delle quote di ammortamento (calcolate ipotizzando un coefficiente di ammortamento pari al 3%), che sarebbero state contabilizzate se si fosse adottato il criterio finanziario, per un importo pari ad Euro 41.808 alla data del 31.12.2016, ed iscrivendo nel passivo alla voce Debiti, il debito residuo attualizzato verso la società di leasing delle rate non scadute alla data 31.12.2016, il cui calcolo sarà di seguito specificato.

Lo storno della quota del maxicanone di competenza degli esercizi futuri è fatta rientrare tra le rettifiche della voce risconti attivi, come successivamente rappresentato.

A seguito del diverso criterio di contabilizzazione, sono stati sostituiti i seguenti valori:

Totale fabbricati

Valore netto di bilancio	Valore corrente
0	654.992

2. Impianti e macchinari

Descrizione	Valore di bilancio	Rettifiche di stima	Valore corrente
Impianti specifici di comunicazione	306.711		
Impianti specifici	26.550		
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-244.984		
Valore netto	88.277		88.277
Casseforti e blindati	1.050		
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-1.050		
Valore netto	0		0
Macchinari specifici	830		
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-548		
Valore netto	282		282
Impianti generici	7.827		
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-7.827		
Valore netto	0		0

In riferimento a tali categorie di voci, considerato corretto il processo di ammortamento in corso da cui scaturisce una sostanziale congruità della vita utile residua per i costi ritenuti capitalizzabili, risulta corretto adottare la valutazione al valore residuo da ammortizzare detraendo la quota di ammortamento dell'esercizio in corso.

Totale impianti e macchinari

Valore netto di bilancio	Valore corrente
88.560	88.560

3. Attrezzatura industriale e commerciale

Descrizione	Valore di bilancio	Rettifiche di stima	Valore corrente
Attrezzatura ind. e comm.	3.272		
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-3.272		
Valore netto	0		0

Per la posta in questione lo scrivente ritiene corretto non procedere a nessuna rettifica, considerando corretto il processo di ammortamento avvenuto.

Totale attrezzatura industriale e commerciale

Valore netto di bilancio	Valore corrente
0	0

4. Altri beni

Descrizione	Valore di bilancio	Rettifiche di stima	Valore corrente
Mobili e macchine ord. ufficio	37.493		
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-22.038		
Valore netto	15.456		15.456
Macchine ufficio elettroniche	42.062		
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-37.168		
Valore netto	4.894		4.894
Telefoni cellulari	2.757		
<i>(Fondo ammortamento)</i>	-970		
Valore netto	1.787		1.787

Beni inferiori a 516,46	35.766		
(Fondo ammortamento)	-35.733		
Valore netto	33		33
Autobus di linea	1.628.274	2.168.906	3.797.180
(Fondo ammortamento)	-1.124.207	-1.539.476	-2.663.684
Valore netto	504.067		1.133.496
Autovetture motoveicoli e simili	9.388		
(Fondo ammortamento)	-9.388		
Valore netto	0		0
Costruzioni leggere	36.000		
(Fondo ammortamento)	-30.600		
Valore netto	5.400		5.400

Dal registro dei beni ammortizzabili si rileva che laddove si tratti di beni il cui relativo ammortamento si è concluso, lo scrivente ritiene che non sia necessario operare nessuna rettifica, per cui si ritiene congruo adottare la valutazione al valore netto contabile.

Discorso diverso riguarda la voce *Autobus di linea* per i quali si è proceduto a sostituire il criterio patrimoniale di valutazione relativo ai contratti di leasing in essere e non a quello finanziario, valutando i singoli Autobus al valore di realizzo, ipotizzando una durata degli stessi pari ad anni 14, e suddividendo il relativo ammortamento in quote costanti per tale durata.

Alla data del 31.12.2016 è in essere solamente un contratto di leasing relativo all'autobus Guleryuc Cobra Mercedes n. telaio NP9DECKERFB011006 per un costo di 205.000 Euro. È stato pagato un anticipo iniziale di 20.500 Euro, di seguito opportunamente rettificato dalla voce risconti attivi.

Una volta stabilito il valore netto contabile alla luce del diverso criterio di contabilizzazione sia dei beni in leasing che di quelli di proprietà della City Sightseeing Napoli, si è proceduto alla stima del valore di mercato, ritenendo opportuno operare una svalutazione del valore netto contabile a seconda della categoria Euro di appartenenza. Per gli Euro 3 si è proceduto ad una svalutazione del 40%, mentre per gli Euro 4, 5 e 6 del 20% del valore netto contabile. Tale svalutazione è stata calcolata anche alla luce della particolarità dei mezzi e della notevole personalizzazione dei bus che comporterebbe evidenti difficoltà in vista di una eventuale commercializzazione in caso di dismissione.

Pertanto a seguito del diverso criterio di contabilizzazione dei leasing e delle svalutazione effettuate, il valore corrente della voce di bilancio *altri beni* risulta essere il seguente:

Totale altri beni	
Valore netto di bilancio	Valore corrente
531.636	1.161.065

5. Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Valore di bilancio	Rettifiche di stima	Valore corrente
Acconti su imm. mat. in corso	21.200		21.200

Per la posta in questione lo scrivente non ritiene apportare nessuna rettifica.

Totale immobilizzazioni in corso e acconti

Valore netto di bilancio	Valore corrente
21.200	21.200

6. Risconti attivi

Descrizione	Valore di bilancio	Rettifiche di stima	Valore corrente
Risconti attivi	149.848	-149.848	0

Sono stati rettificati ed annullati i risconti attivi relativi ai canoni anticipati dei contratti di leasing in essere, per i quali si è sostituito il criterio patrimoniale con quello finanziario, riportando il corrispondente importo tra i debiti come successivamente rappresentato.

Totale risconti attivi

Valore netto di bilancio	Valore corrente
149.848	0

7.1.2. Valutazioni poste del Passivo

1. Debiti

Descrizione	Valore di bilancio	Rettifiche di stima	Valore corrente
Debiti	0	149.848	149.848
Debiti vs Mediocredito italiano	0	514.516	514.516
Debiti vs Florentsiya Bus	0	130.094	130.094

Sono stati iscritti i debiti derivanti dallo storno dei risconti attivi e quelli verso le società di leasing, a seguito del diverso criterio di contabilizzazione dei leasing in essere, laddove il debito verso Mediocredito Italiano fa riferimento al leasing relativo all'immobile, mentre il debito verso la società Florentsiya Bus fa riferimento al leasing relativo al bus.

In merito al debito residuo verso la società di leasing proprietaria dell'immobile, si è proceduto al seguente calcolo.

Il canone periodico concordato, con periodicità mensile e decorrenza anticipata, ammonta ad Euro 5.026,60 e alla data del 31.12.2016 sono stati pagati n. 22 canoni per un totale di 143 previsti per un ammontare di 110.585,20 Euro. Il debito residuo corrispondente alle rate non scadute alla data del 31.12.2016 (pari a n.121 rate) risulta essere di 586.214,80 Euro, il cui valore attuale, calcolato al tasso di sconto dello 0,28263 %, è pari a 514.516,41 Euro.

Di seguito il prospetto evidenziante i dati qualora il leasing fosse stato rilevato con il metodo finanziario:

Prospetto valori metodo finanziario leasing immobile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2016	€ 514.516,41
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'es.	€ 20.904,00
Costo sostenuto dal concedente	€ 696.800,00
Costo di iscrizione in bilancio	€ 696.800,00
Fondo ammortamento al 31.12.2016	€ 41.808,00
Valore netto contabile al 31.12.2016	€ 654.992,00

Lo stesso criterio vale per quanto riguarda la valutazione del debito residuo verso la società di leasing proprietaria dell'autobus.

Il canone periodico concordato ammonta ad Euro 3.384,99 e alla data del 31.12.2016 sono stati pagati n. 16 canoni per un totale di 55 previsti per un ammontare di 54.159,84 Euro. Il debito residuo corrispondente alle rate non scadute alla data del 31.12.2016 (pari a n.42 rate) risulta essere pari ad 150.840,16 Euro, il cui valore attuale, calcolato al tasso di sconto dello 0,07347 %, è pari a 130.094,12 Euro.

Di seguito il prospetto evidenziante i dati qualora il leasing fosse stato rilevato con il metodo finanziario:

Prospetto valori metodo finanziario leasing autobus	
Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2016	€ 130.094,12
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'es.	€ 14.642,86
Costo sostenuto dal concedente	€ 205.000,00
Costo di iscrizione in bilancio	€ 205.000,00
Fondo ammortamento al 31.12.2016	€ 29.285,71
Valore netto contabile al 31.12.2016	€ 175.714,29

Pertanto a seguito di tali rettifiche la voce totale debiti subisce una variazione in aumento pari all'importo dell'iscrizione dei debiti verso le società di leasing delle rate non scadute per effetto del diverso criterio di contabilizzazione dei contratti di leasing in essere.

Totale debiti

Valore netto di bilancio	Valore corrente
731.370	1.525.829

In base ai criteri di valutazione utilizzati, il patrimonio netto rettificato della società può essere così rappresentato nella seguente tabella:

Prospetto riepilogativo determinazione PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO			
	Valori di bilancio	Rettifiche di stima	Valori correnti
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
VALORE LORDO	8.107		8.107
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.107		8.107
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
VALORE LORDO	2.159.179	2.865.706	5.024.885
AMMORTAMENTI	- 1.517.784	- 1.581.284	- 3.099.068
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	641.395		1.925.817
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	649.503		1.933.924
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
TOTALE RIMANENZE	30.814		30.814
II - CREDITI			
ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	207.060		207.060
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.319		1.319
TOTALE CREDITI	208.379		208.379
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	708.934		708.934
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	948.127		948.127
D) RATEI E RISCONTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	149.848	- 149.848	0
TOTALE ATTIVO	1.747.477		2.882.051
PASSIVO			
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	27.000		27.000
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	27.000		27.000
C) T.F.R.	292.521		292.521
TOTALE T.F.R. (C)	292.521		292.521
D) DEBITI			

ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	731.370	794.459	1.525.828
TOTALE DEBITI (D)	731.370		1.525.828
TOTALE PASSIVO	1.050.890		1.845.349
PATRIMONIO NETTO CONTABILE	696.587		
PATRIMONIO NETTO RATTIFICATO			1.036.702

Il valore del patrimonio netto rettificato (K) della City Sightseeing Napoli S.r.l. al 31.12.2016 è così stimato nell'importo di Euro 1.036.702.

8. Stima autonoma del *goodwill*

La valutazione del capitale economico della City Sightseeing Napoli S.r.l., secondo la metodologia utilizzata, richiede da ultimo la definizione degli ulteriori parametri di stima, attraverso i quali giungere alla determinazione del valore di avviamento o *goodwill* attribuibile all'azienda medesima.

Con questo metodo si giunge alla determinazione del "valore di rendimento" dell'azienda, cioè del valore attuale dei redditi futuri, in funzione dei quali si determina il valore dell'avviamento.

Come già detto nella prima parte della presente relazione l'avviamento è la risultante di una serie di fattori e condizioni immateriali che, combinandosi con la struttura patrimoniale, determinano una redditività aziendale superiore a quella degli investimenti alternativi soggetti al medesimo grado di rischio; è la stima del maggior reddito (soprareddito) che l'impresa è in grado di produrre rispetto al rendimento medio del settore in cui opera.

Ne consegue che la stima dell'avviamento presuppone l'individuazione di questo differenziale di reddito (S).

Al fine di stimare il soprareddito vanno quantificati:

- il reddito medio prospettico dell'azienda (R)
- il patrimonio netto rettificato (K)
- il tasso medio di rendimento del settore nel quale l'azienda opera (i)
- il reddito medio normale atteso ($R_n = (K \cdot i)$)
- il differenziale di reddito ($S = R - R_n$)

La formula classica maggiormente utilizzata è la seguente:

$$\text{Avviamento (A)} = (R - R_n) \cdot [a_{n|r}]$$

Ai fini della determinazione del reddito medio prospettico normalizzato da utilizzare per l'individuazione del soprareddito, si ritiene opportuno riferirsi ai redditi storici riferiti agli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 muovendo dal presupposto che il reddito medio conseguito in detto periodo sia rappresentativo delle prospettive di redditività della City Sightseeing Napoli S.r.l.

Pertanto, sulla base del metodo di valutazione prescelto, il valore (W) dell'azienda è calcolato mediante la formula:

$$W = K + (R - iK) * [a_{n|r}]$$

lì dove:

K è il patrimonio netto rettificato

$(R - iK) * [a_{n|r}]$ rappresenta il valore dell'avviamento determinabile attraverso i seguenti indicatori:

- R = Reddito medio normalizzato ovvero derivante dalla gestione caratteristica.
- K = Patrimonio netto rettificato.
- i = tasso di interesse normale: esso rappresenta il rendimento considerato soddisfacente da un ipotetico investitore, tenuto conto del grado di rischio connesso all'attività tipica svolta nello specifico settore di riferimento. In particolare, la misura di tale saggio risulterà tanto più elevata quanto maggiore è l'intensità del rischio economico globale che, con ragionevole prudenza, è possibile correlare all'investimento nel capitale dell'azienda, tenuto conto del livello dei rendimenti alternativi. In particolare, in considerazione delle mutate condizioni economiche generali, si è stimato un tasso di interesse normale pari al 4%.
- $a_{n|r}$ = fattore di attualizzazione per un periodo temporale di 6 anni stimato congruo e corretto. Il tasso di attualizzazione è convenzionalmente pari al rendimento dei titoli del debito pubblico di medio/lungo termine rettificato del fattore inflazione e rischio specifico d'impresa.

9. Determinazione tasso di rendimento (i) e tasso di attualizzazione (i')

Il saggio di attualizzazione è stato calcolato in base alla media dei tassi nominali in attività prive di rischio, al netto dell'effetto prodotto dall'inflazione e maggiorato di un premio di rischio.

In riferimento al tasso di rendimento si è ritenuto congruo adottare un tasso pari al 4 %.

Per la stima dell'avviamento il tasso di attualizzazione rappresenta l'elemento di più complessa determinazione, anche per i diversi significati di cui è sintesi.

In particolare, esso ha la funzione di attualizzare i flussi economici presunti futuri, pertanto maggiore è il suo valore, minore sarà il valore attuale di tali flussi. Se i redditi futuri fossero particolarmente incerti sarebbe opportuno utilizzare un tasso piuttosto elevato, che diminuisca l'incidenza dei flussi più lontani nel tempo e quindi più incerti. Deve essere espressione del rischio di impresa, ovvero della possibilità che non vengano effettivamente conseguiti i redditi presunti che si stanno attualizzando; pertanto, maggiore sarà il rischio, più elevato dovrà essere il tasso scelto. Infine, affinché si tratti di un tasso effettivamente reale, e non solo monetario, deve essere corretto dell'effetto inflazione.

Il tasso di attualizzazione, indicato nella formula con la lettera (i'), è stato calcolato considerando una percentuale di maggiorazione del rischio più elevata che sconti il rischio di cessazione del sovrareddito, in considerazione della collocazione strategica della società analizzata.

Nella determinazione del tasso di attualizzazione si è quindi maggiorato il rendimento nominale dei titoli di stato, al netto dell'effetto inflativo, di una percentuale che tenga conto del rischio connesso all'investimento.

Si è pervenuti, quindi, alla quantificazione del tasso di attualizzazione, secondo la metodologia illustrata, in un valore pari al 6,95 %, secondo il calcolo illustrato:

- + tasso free risk (media tra rendimento BTP¹ decennali 1,97 % e quinquennali 0,91 % = μ 1,44 %)
- + maggiorazione per rischio cessazione sovrareddito e rischio di impresa 6 %
- tasso di inflazione² 0,49 %
- = tasso di attualizzazione i' 6,95 %

10. Determinazione del reddito medio atteso (R - Rn)

REDDITO MEDIO PROSPETTICO (R)

Il primo passo per la stima dell'avviamento consiste nella determinazione del reddito medio prospettico la cui stima trova un punto di riferimento "oggettivo" nella misura dei risultati economici degli esercizi passati di bilancio.

Nella nostra stima si sono presi in considerazione gli ultimi quattro esercizi:

- Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2013;
- Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2014;
- Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2015;
- Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2016;

Il reddito medio atteso scaturisce dalla media aritmetica semplice dei suddetti risultati d'esercizio e ammonta ad Euro 43.731, come da seguente tabella:

REDDITO MEDIO PROSPETTICO (R)	
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2013	68.708
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2014	26.802
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2015	6.704
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2016	72.708
Totale	174.922
Periodo	4
Reddito Medio Prospettico	43.731

REDDITO NORMALE (Rn)

Se il reddito atteso (ossia il Reddito medio prospettico) che il complesso aziendale potrà produrre è superiore al reddito normale, cioè al reddito che potrebbe ritrarsi da investimenti alternativi aventi il

¹ Quotazioni BTP 10A e 5A asta del 29-30.11.2016, rendimento lordo a scadenza - fonte Banca d'Italia.

² Da dicembre 2015 a dicembre 2016 - fonte Istat.

medesimo grado di rischio, può parlarsi dell'esistenza di un avviamento positivo e quindi avente un prezzo.

Il reddito normale si calcola applicando al valore del patrimonio netto rettificato dell'azienda il tasso di rendimento medio del settore. Se si suppone di investire un capitale pari al patrimonio netto rettificato (K) al tasso medio di rendimento del settore (i), il reddito che si ottiene in via <normale> è pari al prodotto di K per i, ed esprime la redditività del capitale investito ritenuta soddisfacente tenuto conto del grado di rischio che l'azienda incontra, considerando non solo gli investimenti effettuati ma anche il rischio del settore in cui opera e l'andamento dei mercati. Tale redditività è posta a confronto con la redditività di investimenti alternativi quali titoli di stato, prestiti obbligazionari, fondi comuni d'investimento, azioni, etc.. aventi ognuno un diverso grado di rischio. L'attività svolta dall'azienda oggetto di valutazione presenta un livello di rischio sicuramente più elevato dei titoli di stato, per definizione a rischio zero, e dei fondi d'investimento con modeste partecipazioni azionarie, pertanto, si ritiene congruo un tasso di redditività normale del capitale investito pari al 4 %.

Pertanto, dato il tasso di redditività normale pari al 4 %, riferibile sia la settore che alla specifica realtà dell'impresa oggetto di stima si avrà:

$$\text{Reddito Normale} = R_n = \text{Patrimonio Netto Rettificato} * 4 \% = (1.036.702 * 4 \%) = 41.468,08$$

IL DIFFERENZIALE DI REDDITO (sovrareddito/sottoreddito S)

La differenza tra il reddito medio prospettico (R) e il reddito medio del settore (Ki) indica la misura del cosiddetto soprareddito.

Esso si determina, pertanto, sottraendo dal reddito medio prospettico, il reddito normale:

$$S = R - R_n = (43.731 - 41.468,08) = 2.262,92$$

Il risultato ottenuto evidenzia un soprareddito dell'importo arrotondato di 2.262 Euro

Lo scrivente ritiene tale dato più che giustificato.

11. Durata del sovra/sotto reddito

Dopo aver stimato il soprareddito, ai fini della stima dell'avviamento, è necessario individuare l'orizzonte temporale per il quale è fondato ritenere che l'azienda sia in grado di produrre quel soprareddito. Si tratta di decidere se considerare un orizzonte temporale finito o illimitato. Nella prassi aziendale la persistenza del reddito viene convenzionalmente assunta per un orizzonte temporale limitato che generalmente va dai 3 ai 6 anni.

Nel caso in esame, si è proceduto ad evidenziare i diversi risultati considerando sia una proiezione temporale del soprareddito pari a sei anni (flusso limitato extraprofitto), sia un orizzonte temporale illimitato (flusso illimitato extraprofitto).

12. Calcolo dell'avviamento

L'avviamento sostanzialmente è un concetto che serve a rappresentare il fatto che l'impresa ha acquisito nel tempo quelle potenzialità che gli riconoscono la capacità di produrre nel tempo redditi ed extraprofitti. Tali potenzialità si riconoscono in un'organizzazione sperimentata ed efficiente, personale selezionato ed efficiente, rapporti proficui con i fornitori, banche, buon nome goduto, e, soprattutto, una oramai acquisita posizione sul mercato, elemento determinante dell'attività oggetto di stima.

Il valore d'avviamento viene così configurato attualizzando, per un periodo di tempo ad un tasso appropriato, il differenziale di redditività [sovra/sottoreddito $(R - R_n)$] che l'azienda si stima potrà generare in futuro (R) , rispetto ad un livello giudicato normale (R_n) .

L'attualizzazione dei sovraredditi attesi può essere calcolata ipotizzando sia un flusso limitato nel tempo del sovrareddito, che illimitato.

Nell'ipotesi di un orizzonte temporale definito, è stato adottato un periodo di riferimento di 6 anni.

In definitiva il valore dell'avviamento (A') , considerando un flusso limitato di extraprofitto pari a sei anni ad un tasso di attualizzazione posto pari al 6,95 %, sarà pari a 10.801 Euro, calcolato attraverso la formula della rendita temporanea:

$$\begin{aligned} \text{AVVIAMENTO } (A') &= (R - K i) * a_{n\ i} \\ &= (R - R_n) * a_{n\ i} \\ &= S * a_{n\ i} \\ 2.262 * a_{6\ 6,95\%} &= 10.801 \end{aligned}$$

Flusso limitato extraprofitto $(R-Ki) * (a_{n\ i})$	10.801
-----------------------------------------------------	--------

Ipotizzando, invece, un flusso illimitato dell'extraprofitto, l'avviamento (A'') risulterebbe essere pari a 32.553 Euro, calcolato attraverso la formula della rendita perpetua:

$$\begin{aligned} \text{AVVIAMENTO } (A'') &= (R - K i) / i' \\ &= (R - R_n) / i' \\ &= S / i' \\ 2.262 / 6,95\% &= 32.553 \end{aligned}$$

Flusso illimitato extraprofitto $(R-Ki)/i'$	32.553
---------------------------------------------	--------

Sicuramente alla luce della convenzione con il network e il particolare settore in cui opera l'azienda, al fine di dare un valore coerente si è ritenuto opportuno procedere al calcolo di un valore medio tra l'attualizzazione del flusso limitato ed illimitato dell'extraprofitto.

Media Avviamento	21.677
------------------	--------

Pertanto, il valore dell'avviamento ottenuto risulta pari a Euro 21.677.

13. Valore del capitale economico della City Sightseeing Napoli S.r.l.

Il valore economico complessivo della società (W) sarà dato, quindi, dalla somma del patrimonio netto rettificato e dell'avviamento:

$$\text{Patrimonio netto rettificato (K) + Avviamento (A) = 1.058.379}$$

Valore dell'azienda (W)	
Patrimonio netto rettificato (K)	1.036.702
Avviamento (A)	21.677
Valore dell'azienda (W)	1.058.379

14. Determinazione valore quota societaria dell'Ente Autonomo Volturmo S.r.l.

Il valore della quota societaria posseduta dall'Ente Autonomo Volturmo, pari al 12,22 per cento della City Sightseeing Napoli, sarà pertanto pari ad Euro 129.334, come da prospetto rappresentato:

Valore quote societarie	C.S.	% proprietà	V.E.
Capitale sociale	589.300		1.058.379
CITY SIGHTSEEING CAMPANIA S.R.L.	361.241	61,30%	648.786
COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.	78.023	13,24%	140.129
AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. ANM S.P.A.	78.023	13,24%	140.129
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	72.012	12,22%	129.334

15. Conclusioni

In adempimento all'incarico conferito, esaminati gli atti, effettuati gli accertamenti, le ispezioni e le indagini ritenuti necessari, presa visione ed esaminati i dati contabili relativi alla società in oggetto, alla luce dell'analisi eseguita e delle risultanze della valutazione peritale, è opinione del sottoscritto perito che il valore attribuibile alla società oggetto di stima, con riferimento alla data del 31 dicembre 2016, sia pari ad un importo arrotondato di Euro 1.058.379, desumibile dal valore di stima assegnato alla società oggetto di perizia utilizzando il metodo patrimoniale con stima autonoma del *goodwill*.

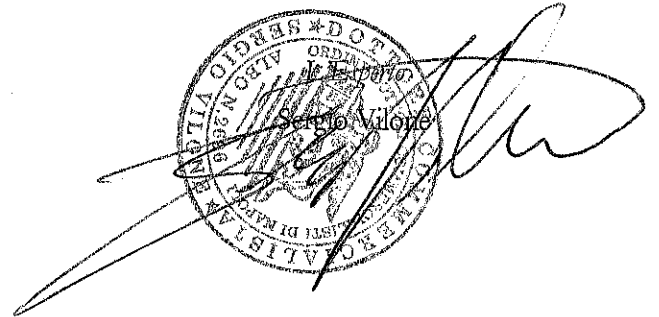
Ne consegue che il valore della quota societaria posseduta dalla Ente Autonomo del Volturmo, rappresentate il 12,22 per cento del capitale sociale della City Sightseeing Napoli, è così valutata per un importo arrotondato pari a 129.334 Euro.

Allegati:

1. Bilancio al 31.12.2013
2. Bilancio al 31.12.2014
3. Bilancio al 31.12.2015
4. Bilancio provvisorio al 31.12.2016
5. Scheda contratti di leasing
6. BTP 10 Anni Risultati Asta del 29-30.11.2016 fonte Banca d'Italia

7. BTP 5 Anni Risultati Asta del 29-30.11.2016 fonte Banca d'Italia
8. Schema calcolo valore economico
9. Schema calcolo valore di mercato autobus

Napoli, 06 febbraio 2017



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "ORDINE DEI PERITI" at the top, "Sergio Vilone" in the center, and "ALIBIA" at the bottom. The signature is a cursive script that extends across the stamp and to the right.

CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL

Sede in VIA PAOLO EMILIO IMBRIANI, 33 - NAPOLI (NA) 80100
Codice Fiscale 04596551210 - Numero Rea NA 703137
P.I.: 04596551210
Capitale Sociale Euro 589.300 i.v.
Forma giuridica: Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO): 493100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	18.334	32.684
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	18.334	32.684
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.814.776	1.700.095
Ammortamenti	1.037.077	823.733
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	777.699	876.362
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	796.033	909.046
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	49.618	53.744
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.440	225.473
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.319	1.319
Totale crediti	263.759	226.792
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	373.468	481.997
Totale attivo circolante (C)	686.840	762.533
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	30.239	20.890
Totale attivo	1.513.112	1.692.469
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	589.300	589.300
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	32.940	29.504
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribubile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-

Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	70.069	4.796
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.082	68.708
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	26.082	68.708
Totale patrimonio netto	718.391	692.309
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	129.435	129.435
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	216.648	191.182
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.638	679.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	448.638	679.593
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	1.513.112	1.692.469

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.299.241	3.041.190
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	145.409	5.970
Totale altri ricavi e proventi	145.409	5.970
Totale valore della produzione	3.444.650	3.047.160
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.712	172.620
7) per servizi	1.080.933	815.418
8) per godimento di beni di terzi	365.289	401.035
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.062.898	908.585
b) oneri sociali	350.207	287.893
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.064	62.015
c) trattamento di fine rapporto	72.064	62.015
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	1.485.169	1.258.493
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	228.094	197.260
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.750	18.212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.344	179.048
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	228.094	197.260
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.131	(16.024)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	20.904	12.546
Totale costi della produzione	3.347.232	2.841.348
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	97.418	205.812
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	2.383	4.464
Totale proventi diversi dai precedenti	2.383	4.464
Totale altri proventi finanziari	2.383	4.464
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	6.521	2.147
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.521	2.147
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.138)	2.317
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	13.263	4.883
Totale proventi	13.263	4.883
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	2	1
imposte relative ad esercizi precedenti	-	8.908
altri	2.386	15.873
Totale oneri	2.388	24.782
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	10.875	(19.899)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	104.155	188.230
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.073	119.522
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.073	119.522
23) Utile (perdita) dell'esercizio	26.082	68.708

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis del codice civile.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto del collegio sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 18.334.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce (periodo in ogni caso non superiore a cinque anni).

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 67 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 10 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	18.334
Saldo al 31/12/2013	€	32.684
Variazioni	€	-14.350

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	89	0	32.595	-	32.684
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	(22)	-	(14.328)	-	(14.350)
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	67	0	18.267	-	18.334

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. I

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, per complessivi euro 777.699.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti Specifici	20%
Impianti Specifici interni di comunicazione	25%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	20%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

S a l d o 31/12/2014	a €	777.699
S a l d o 31/12/2013	a €	876.362
Variazioni	€	-98.663

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	-	73.186	-	803.176	-	876.362
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	13.195	-	(111.858)	-	(98.663)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	-	86.381	-	691.318	-	777.699

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art . 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante**Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 686.840.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a -75.693.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione attivo dello stato patrimoniale per euro 49.613.

Rimanenze valutate al costo

Più precisamente sono valutate al costo di acquisto ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., le seguenti rimanenze:

- Titoli di viaggio
- Materiale di consumo
- Gadget/dvd
- Auricolari
- c/art4you

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I." per un importo complessivo di 49.613.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	53.744	(4.131)	49.613
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	53.744	(4.131)	49.613

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 263.759.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	169.907	(51.943)	117.964
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.395	50.904	81.299
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.490	38.006	64.496
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	226.792	36.967	263.759

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

*Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine***Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

*Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide*

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 373.468, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	480.107	(110.828)	369.279
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.890	2.299	4.189
Totale disponibilità liquide	481.997	(108.529)	373.468

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 30.239.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	20.890	9.349	30.239
Totale ratei e risconti attivi	20.890	9.349	30.239

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 718.391 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 26.082.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	589.300	B	-
Riserva legale	32.940	AB	-
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	70.069	ABC	70.069
Totale	692.309		692.309
Quota non distribuibile			622.940
Residua quota distribuibile			70.069

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel corso dell'esercizio in commento tale voce non ha subito variazioni.

Dalla relazione dell'Avv.Cappuccio si informa che " il giudizio tra la City Sightseeing Napoli contro la Ctp e l'Eav pende tuttora innanzi alla sezione Civile della Corte d' Appello di Napoli, Giudice relatore Dott.ssa Lopiano, RG 3649/2014. Nonostante la concorde richiesta (di rinviare la causa in prosieguo, attesa la pendenza di trattative per il bonario compimento della lite) formulata dalle parti in sede di prima udienza del 04.03.2015, la Corte ha rinviato all'udienza di precisazione delle conclusioni fissata per il 05 ottobre 2016".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Si evidenzia:

nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 216.648.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	191.132
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.573
Utilizzo nell'esercizio	(43.783)
Altre variazioni	(274)
Totale variazioni	25.516
Valore di fine esercizio	216.648

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 448.638.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-
Debiti verso banche	-	0	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	0	-
Debiti verso fornitori	355.171	(94.118)	261.053
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	105.563	(75.706)	29.857
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.041	(9.445)	77.596
Altri debiti	131.817	(51.686)	80.130
Totale debiti	679.593	(230.956)	448.638

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Nota Integrativa Conto economico Abbreviato

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economica temporale.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.299.241.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 3.347.232.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art . 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società **City Sightseeing Campania srl**, la quale, in forza di del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al **61,30%** imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società e riferito all'esercizio .

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	365.000	340.700
C) Attivo circolante	61.747	60.864
D) Ratei e risconti attivi	-	-
Totale attivo	416.747	401.564
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	26.648	2.349
Utile (perdita) dell'esercizio	5.080	22.876
Totale patrimonio netto	125.737	96.957
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	291.010	305.207
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	416.747	401.564
Garanzie, impegni e altri rischi	-	-

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione	10.000	120.001
B) Costi della produzione	2.443	81.240
C) Proventi e oneri finanziari	353	228
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	46	61
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.078	15.612
Utile (perdita) dell'esercizio	5.080	22.876

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 26.082, come segue:

- Il 5%, pari a euro 1.304, alla riserva legale;
- il restante pari ad € 24.778 di riportarlo a nuovo;

Luogo e data

Napoli 16/03/2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Murolo Francesco _____

L'amministratore Delegato Antonietta Sannino _____

Il Consigliere Roberta Calvanese _____

Il Consigliere Mario Di Nola _____

Il Consigliere Fabio Matteo _____

CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PAOLO EMILIO IMBRIANI, 33 - NAPOLI (NA) 80100
Codice Fiscale	04596551210
Numero Rea	NA 703137
P.I.	04596551210
Capitale Sociale Euro	589.300 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI CITYSIGHTSEEING CAMPANIA S.R.L.

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	15.140	18.334
Totale immobilizzazioni immateriali	15.140	18.334
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.941.411	1.814.776
Ammortamenti	1.259.253	1.037.077
Totale immobilizzazioni materiali	682.158	777.699
Totale immobilizzazioni (B)	697.298	796.033
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	42.010	49.613
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.897	262.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.319	1.319
Totale crediti	204.216	263.759
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	429.985	373.468
Totale attivo circolante (C)	676.211	686.840
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	192.999	30.239
Totale attivo	1.566.508	1.513.112
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	589.300	589.300
IV - Riserva legale	34.244	32.940
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	94.847	70.069
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.704	26.082
Utile (perdita) residua	6.704	26.082
Totale patrimonio netto	725.096	718.391
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	129.435	129.435
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.537	216.648
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.440	448.638
Totale debiti	460.440	448.638
Totale passivo	1.566.508	1.513.112

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.312.262	3.299.241
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.659	145.409
Totale altri ricavi e proventi	11.659	145.409
Totale valore della produzione	3.323.921	3.444.650
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.911	162.712
7) per servizi	1.037.404	1.080.933
8) per godimento di beni di terzi	439.421	365.289
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.025.019	1.062.898
b) oneri sociali	310.647	350.207
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.353	72.064
c) trattamento di fine rapporto	72.353	72.064
Totale costi per il personale	1.408.019	1.485.169
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	236.865	228.094
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.689	14.750
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.176	213.344
Totale ammortamenti e svalutazioni	236.865	228.094
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.603	4.131
14) oneri diversi di gestione	20.769	20.904
Totale costi della produzione	3.310.992	3.347.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.929	97.418
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.603	2.383
Totale proventi diversi dai precedenti	21.603	2.383
Totale altri proventi finanziari	21.603	2.383
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.539	6.521
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.539	6.521
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	19.064	(4.138)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	1	-
altri	25.132	13.263
Totale proventi	25.133	13.263
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14	-	2
altri	8.931	2.388
Totale oneri	8.931	2.388
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	16.202	10.875

Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	48.195	104.155
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.491	78.073
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.491	78.073
23) Utile (perdita) dell'esercizio	6.704	26.082

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C..

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 15.140.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 44 e sono ammortizzati in quote costanti in 10 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	15.140
Saldo al 31/12/2014	18.334
Variazioni	-3.194

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Valore di inizio esercizio	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	67	0	0	18.267	18.334
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(23)	0	0	(3.172)	(3.194)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(23)	0	0	(3.172)	(3.194)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	44	0	0	15.095	15.140

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, per complessivi euro 682.158.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti Specifici	20%
Impianti Specifici interni di comunicazione	25%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	20%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	25%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	682.158
Saldo al 31/12/2014	777.699
Variazioni	-95.541

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	86.381	-	691.318	-	777.699
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	(33.294)	0	(62.247)	0	(95.541)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(33.294)	0	(62.247)	0	(95.541)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	52.087	-	629.071	-	682.158

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai beni acquisiti in leasing finanziario sono fornite, per ciascun contratto in essere alla chiusura dell'esercizio, tutte le informazioni richieste dal n. 22 c.1 dell'art.2427 c.c.

I prospetti che seguono sono redatti secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si tratta di valori calcolati secondo il c.d. metodo finanziario di contabilizzazione del leasing.

Nel prospetto che segue si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing: Immobile adibito ad ufficio in Via Paolo Emilio Imbriani n.33 Napoli CAT A/10

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2015	570.748
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	8.628
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	8.362
Costo sostenuto dal concedente	696.800
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	696.800
Fondo ammortamento al 31/12/2015	8.362
Valore netto del bene al 31/12/2015	688.438

Descrizione contratto leasing: Autobus Guleryuc Cobra Mercedes telaio NNP9DECKERFB011006

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2015	171.441
-----------------------------------------------------	---------

Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	481
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	25.625
Costo sostenuto dal concedente	205.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	205.000
Fondo ammortamento al 31/12/2015	25.625
Valore netto del bene al 31/12/2015	179.375

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 676.211.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a 10.629.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto le seguenti rimanenze:

- Titoli di viaggio
- Divise dipendenti
- Gadget/dvd
- Auricolari
- Carburanti c/serbatoio

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 42.010.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	49.613	(7.603)	42.010

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	49.613	(7.603)	42.010

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 204.216.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	117.964	(85)	117.879	117.879	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.299	(16.504)	64.795	64.795	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	64.496	(42.954)	21.542	20.223	1.319
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	263.759	(59.543)	204.216	202.897	1.319

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 429.985, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	369.279	59.010	428.289
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	4.189	(2.493)	1.696
Totale disponibilità liquide	373.468	56.517	429.985

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 192.999. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	30.239	162.760	192.999
Totale ratei e risconti attivi	30.239	162.760	192.999

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 725.096 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.705. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Risultato d'esercizio	
Capitale	589.300	-		589.300
Riserva legale	32.940	1.304		34.244
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	-		1
Totale altre riserve	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	70.069	24.778		94.847
Utile (perdita) dell'esercizio	26.082	-	6.704	6.704
Totale patrimonio netto	718.391	-	6.704	725.096

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	589.300	B	-
Riserva legale	34.244	AB	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	1		-
Utili portati a nuovo	94.847	ABC	94.847
Totale	718.391		-
Quota non distribuibila			623.544
Residua quota distribuibila			94.847

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

I Fondi per rischi ed oneri ammonta a euro 129.435 nel corso dell'esercizio in commento tale voce non ha subito variazioni, come si evince da prospetto che segue:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	216.648
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	66.710
Utilizzo nell'esercizio	31.821
Totale variazioni	34.889
Valore di fine esercizio	251.537

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 460.440.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-
Debiti verso banche	-	0	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	0	-
Debiti verso fornitori	261.053	(1.930)	259.123
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	29.857	(3.450)	26.407
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.596	(18.420)	59.176
Altri debiti	80.130	35.602	115.732
Totale debiti	448.638	11.802	460.440

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.312.262.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 3.310.992.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società City Sightseeing Campania, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 61,30% imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società City Sightseeing Campania e riferito all'esercizio 2014.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni	365.000	365.000
C) Attivo circolante	54.102	51.747
Totale attivo	424.102	416.747
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	26.648	26.648
Utile (perdita) dell'esercizio	6.652	5.080
Totale patrimonio netto	132.299	125.737
D) Debiti	291.803	291.010
Totale passivo	424.102	416.747

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	10.000	10.000

B) Costi della produzione	823	2.443
C) Proventi e oneri finanziari	52	353
E) Proventi e oneri straordinari	10	46
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.573	2.078
Utile (perdita) dell'esercizio	6.562	5.080

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 6.704, come segue:

- Il 5%, pari a euro 335, alla riserva legale;
- il restante pari a euro 6.369 di portarlo a nuovo.

Luogo e data

Napoli 31.03.2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Murolo Francesco _____

L'amministratore Delegato Antonietta Sannino _____

Il Consigliere Roberta Calvanese _____

Il Consigliere Mario Di Nola _____

Il Consigliere Fabio MATteo _____

Studio: STUDIO Pag.: 1
CESPI : 20.20.00 SCHEDA ANAGRAFICA CONTRATTO LEASING Data: 12/12/2016
Richiesta da utente: CLIENT8 Ora : 9.48.53

Ordinamento: In ordine di codice

Ditta 000064 CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL
Contratto 00020 AUTOBUS GULERYUC COBRA MERCEDES
Data stipula 21 05 2015 TELAIO NP9DECKERFB011006
Concedente FLORENTSIYA BUS SOFIYA EOOD
Targa FA798DK
Data effetto 9 09 2015 Data scadenza 21 05 2020 Durata (gg) 1717
Categoria 224 Autobus di linea
Deducibilita' fiscale Totale
Trasferimento STSET/Param. SI
Aliq.IVA:
% indetr.:

	Imponibile	Con IVA Indet.	
Costo per concedente	205.000,00	205.000,00	
Anticipo iniziale	20.500,00	20.500,00	Nr canoni anticip.
Spese istruttoria			
Canone periodico	3.384,99	3.384,99	
Spese coll. al canone			
Tot. costo contratto	206.674,45	206.674,45	
Riscatto	2.050,00	2.050,00	
Tasso periodale	0,07347 %		

Numero canoni periodici 55 Periodicita' 1 Decorrenza pagamenti Anticipata
Pagamento I'canone 9 09 2015 Pagamento ultimo canone 21 03 2020

Ditta 000064 CITY SIGHTSEEING NAPOLI SRL
Contratto 00021 IMMOBILE ADIBITO AD USO UFFICIO IN VIA PAOLO EMILI
Data stipula 27 03 2015 O IMBRIANI 33 NAPOLI
Concedente MEDIOCREDITO ITALIANO
Targa
Data effetto 27 03 2015 Data scadenza 27 03 2027 Durata (gg) 4384
Categoria 256 Edifici
Deducibilita' fiscale Totale
Trasferimento STSET/Param. NO
Aliq.IVA:
% indetr.:

	Imponibile	Con IVA Indet.	
Costo per concedente	696.800,00	696.800,00	
Anticipo iniziale	104.520,00	104.520,00	Nr canoni anticip.
Spese istruttoria			
Canone periodico	5.026,60	5.026,60	
Spese coll. al canone			
Tot. costo contratto	823.323,80	823.323,80	
Riscatto			
Tasso periodale	0,28263 %		

Numero canoni periodici 143 Periodicita' 1 Decorrenza pagamenti Anticipata
Pagamento I'canone 27 03 2015 Pagamento ultimo canone 27 01 2027



Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

La Banca d'Italia comunica i risultati relativi alle aste di collocamento di titoli di Stato svolte nella giornata del 29 Novembre 2016 :

- BTP 0,35 % 5 anni 01-11-2021
- BTP 1,25 % 10 anni 01-12-2026
- CCTeu T.V. 7 anni 15-02-2024
- CCTeu T.V. 7 anni 15-06-2022

IT0005216491 BTP 0,35 % 5 anni scadenza 01-11-2021	
Tipo titolo	BTP 0,35 %
Data di emissione	03-10-2016
Data di scadenza	01-11-2021
ISIN	IT0005216491
Numero tranche	5
Tipo asta	MARGINALE
Data regolamento	01-12-2016
Importo massimo offerto	1.750.000.000
Importo minimo offerto	1.250.000.000
Importo richiesto	2.560.200.000
Importo assegnato	1.750.000.000
Rapporto di copertura	1,46
Rendimento lordo (%)	0,91
Variazione rendimento in punti base	+ 34
Data asta precedente	28-10-2016
Prezzo di aggiudicazione	97,33
Importo in circolazione	8.501.000.000



Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

IT0005210650 BTP 1,25 % 10 anni scadenza 01-12-2026	
Tipo titolo	BTP 1,25 %
Data di emissione	01-08-2016
Data di scadenza	01-12-2026
ISIN	IT0005210650
Numero tranche	9
Tipo asta	MARGINALE
Data regolamento	01-12-2016
Importo massimo offerto	1.500.000.000
Importo minimo offerto	1.000.000.000
Importo richiesto	2.369.419.000
Importo assegnato	1.500.000.000
Rapporto di copertura	1,58
Rendimento lordo (%)	1,97
Variazione rendimento in punti base	+ 37
Data asta precedente	28-10-2016
Prezzo di aggiudicazione	93,60
Importo in circolazione	16.089.664.000

METODO MISTO CON STIMA AUTONOMA DELL'AVVIAMENTO**Fase 1 - Riepilogo e scelta dati**

Variabili	Valore
reddito medio prospettico (R)	43.731
tasso di rendimento (i)	4%
capitale netto rettificato (K)	1.036.702
tasso di attualizzazione (i')	6,95%
n	6
$a_n \cdot i'$	4,77

Fase 2 - Calcolo reddito medio prospettico R

Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2013	68.708
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2014	26.802
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2015	6.704
Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2016	72.708
Totale	174.922
Periodo	4
Reddito Medio Prospettico R	43.731

Fase 3 - Calcolo dell'extraprofitto medio annuo futuro

R-Ki	2.262
------	-------

Fase 4 - Stima autonoma dell'avviamento

Flusso limitato extraprofitto (R-Ki) * $(a_n \cdot i')$	10.801
---------------------------------------------------------	--------

Flusso illimitato extraprofitto (R-Ki)/i'	32.553
-------------------------------------------	--------

Media Avviamento	21.677
------------------	--------

Fase 5 - Calcolo del valore del capitale economico

Valore dell'azienda (W)	
Patrimonio netto rettificato (K)	1.036.702
Avviamento (A)	21.677
Valore dell'azienda (W)	1.058.379

Fase 6 - Calcolo del valore quota societaria

Valore quote societarie	C.S.	% proprietà	V.E.
Capitale sociale	589.300		1.058.379
CITY SIGHTSEEING CAMPANIA S.R.L.	361.241	61,30%	648.786
COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.	78.023	13,24%	140.129
AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.P.A. ANM S.P.A.	78.023	13,24%	140.129
ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	72.012	12,22%	129.334

N.	anno	N° telaio	N° targa	tipologia	Categoria Inquinamento	Costo per concedente	Attività Valore lordo	Ammortamento teorico in 14 anni	Valore netto contabile	Svalutazione cat. EURO	Valore di mercato
1	2004	YV3R7G6164A001666	CM000SZ	BRAVO I CITY Volvo B7L - gasolio - 12 mt bipiano scoperto	EURO 3	€ 265.000,00	€ 265.000,00	€ 246.071,42	€ 18.928,58	€ 7.571,43	€ 11.357,15
2	2004	YV3R7G6154A001660	CN407RJ	BRAVO I CITY Volvo B7L - gasolio - 12 mt bipiano scoperto	EURO 3	€ 265.000,00	€ 265.000,00	€ 246.071,42	€ 18.928,58	€ 7.571,43	€ 11.357,15
3	2004	YV3R7G6184A001667	CM131SZ	BRAVO I CITY Volvo B7L - gasolio - 12 mt bipiano scoperto	EURO 3	€ 265.000,00	€ 265.000,00	€ 246.071,42	€ 18.928,58	€ 7.571,43	€ 11.357,15
4	2004	YV3R7G6194A001662	CN654RK	BRAVO I CITY Volvo B7L - gasolio - 12 mt bipiano scoperto	EURO 3	€ 265.000,00	€ 265.000,00	€ 246.071,42	€ 18.928,58	€ 7.571,43	€ 11.357,15
5	2004	YV3R7G6124A001664	CN303RK	BRAVO I CITY Volvo B7L - gasolio - 12 mt bipiano scoperto	EURO 3	€ 265.000,00	€ 265.000,00	€ 246.071,42	€ 18.928,58	€ 7.571,43	€ 11.357,15
6	2005	YV3R7G6235A104554	CX 175 CL	BRAVO I CITY Volvo B7L - gasolio - 10,70 mt bipiano scoperto	EURO 3	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 214.285,71	€ 35.714,29	€ 14.285,72	€ 21.428,57
7	2005	YV3R7G6235A104571	CX 174 CL	BRAVO I CITY Volvo B7L - gasolio - 10,70 mt bipiano scoperto	EURO 3	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 214.285,71	€ 35.714,29	€ 14.285,72	€ 21.428,57
8	2006	ZCFA1AF1202483109	ER562HW	MONOPIANO SCOPERTO MAGO 2	EURO 3	€ 124.860,53	€ 124.860,53	€ 98.104,70	€ 26.755,83	€ 10.702,33	€ 16.053,50
9	2007	VS928V7217A031123	ER 563 HW	BRAVO I AYATS - BIPIANO 10 MT SCOPERTO	EURO 4	€ 275.000,00	€ 275.000,00	€ 196.428,57	€ 78.571,43	€ 15.714,29	€ 62.857,15
10	2007	VS928V7217A031122	ER 564 HW	BRAVO I AYATS - BIPIANO 10 MT SCOPERTO	EURO 4	€ 275.000,00	€ 275.000,00	€ 196.428,57	€ 78.571,43	€ 15.714,29	€ 62.857,15
11	2008	ZCFA1AG0302518289	ER 082 WP	MONOPIANO SCOPERTO MAGO 2	EURO 4	€ 142.700,00	€ 142.700,00	€ 91.735,71	€ 50.964,29	€ 10.192,86	€ 40.771,43
12	2008	ZCFA1AG0302511458	ER 873 HW	MONOPIANO SCOPERTO MAGO 2	EURO 4	€ 139.200,00	€ 139.200,00	€ 89.485,71	€ 49.714,29	€ 9.942,86	€ 39.771,43
13	2009	ZCFC65A0105694557	DW 332 YS	IVECO 65C14 Scout monopiano scoperto	METANO	***	€ 100.000,00	€ 57.142,86	€ 42.857,14	€ 8.571,43	€ 34.285,72
14	2010	WMAN49ZZ28Y214469	EA770WM	STA COLOMA MAN 12 240 HOCL DEXON monopiano Coperto	EURO 4	***	€ 154.000,00	€ 77.000,00	€ 77.000,00	€ 15.400,00	€ 61.600,00
15	2013	WDB9066531S757287	ER272HW	Mercedes BENTZ Sprinter car.ind	EURO 5	***	€ 60.000,00	€ 17.142,86	€ 42.857,14	€ 8.571,43	€ 34.285,71
16	2013	WDB9066531S757288	ER271HW	Mercedes BENTZ Sprinter car.ind	EURO 5	***	€ 60.000,00	€ 17.142,86	€ 42.857,14	€ 8.571,43	€ 34.285,71
17	2014	NP90GL900DB011013	EV 813LX	Autobus a 1 piano coperto	EURO 5	***	€ 140.000,00	€ 30.000,00	€ 110.000,00	€ 22.000,00	€ 88.000,00
18	2014	NP90GL900DB011012	EV 814 LX	Autobus a 1 piano coperto	EURO 5	***	€ 140.000,00	€ 30.000,00	€ 110.000,00	€ 22.000,00	€ 88.000,00
19	2014	NP90GL900DB011011	EV 815 LX	Autobus a 1 piano coperto	EURO 5	***	€ 140.000,00	€ 30.000,00	€ 110.000,00	€ 22.000,00	€ 88.000,00
20	2014	NP90GL900DB011010	EV 816 LX	Autobus a 1 piano coperto	EURO 5	***	€ 140.000,00	€ 30.000,00	€ 110.000,00	€ 22.000,00	€ 88.000,00
21	2015	NP9DECKERFB0011006	FA798DK	COBRA DOUBLE DECKER SPORT -11 mt bipiano scoperto	EURO 6	€ 205.000,00	€ 205.000,00	€ 29.285,71	€ 175.714,29	€ 35.142,86	€ 140.571,43
22	2016	NP9DECKERGB01100	FE308AP	COBRA DOUBLE DECKER SPORT -11 mt bipiano scoperto	EURO 6	***	€ 208.000,00	€ 14.857,14	€ 193.142,86	€ 38.628,57	€ 154.514,29
						€ 2.986.760,53	€ 1.128.760,53	€ 2.663.683,22	€ 1.465.077,31	€ 331.580,92	€ 1.133.496,39

